



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

DIV. VIII

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTO DEI FONDI ALLOCATI SUL CAPITOLO 2501 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), prevede che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto venga effettuato ogni anno, attraverso un DM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti.

Tale procedura viene annualmente attuata dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione al capitolo 2501 "*Somme da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, etc*", sul quale sono allocate le risorse destinate a sostenere l'attività promozionale per l'internazionalizzazione delle Piccole e Medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi annuali a favore di Enti, Associazioni, Consorzi export, Camere di commercio all'estero.

In concreto, gli strumenti di sostegno di cui si tratta sono :

1. Legge 29/10/1954, n. 1083 - *Enti, Istituti, Associazioni*
2. Legge 1/07/1970, n. 518 - *Camere di Commercio italiane all'estero*
3. Legge 21/02/1989, n. 83 - *Consorzi export multiregionali*
4. Legge 29/07/1981, n. 394, art. 10 - *Consorzi multiregionali agro-alimentari*
5. D. Lgs. 31/03/1998, n. 143, art. 22 - *Intese operative con Ass. di categoria*

Con il decreto legislativo n. 143 del 13 maggio 1998, che ha riordinato e innovato le disposizioni in materia di commercio con l'estero, il sostegno finanziario del Ministero a favore dei beneficiari sopra indicati è radicalmente cambiato: da un semplice sostegno al "bilancio" degli enti, si è passati al sostegno dei progetti promozionali che questi enti realizzano.

I progetti devono riguardare esclusivamente azioni promozionali a beneficio delle imprese associate/consorziate, quali ad esempio organizzazione o partecipazione a fiere internazionali, eventi, workshop, seminari, organizzazione di missioni di operatori, attività promo-pubblicitarie.

Le modalità applicative delle leggi di riferimento vengono dettate dal Ministero che, annualmente, emana le relative Circolari al fine di individuare le progettualità e le tipologie di spesa finanziabili e indirizzare i beneficiari verso la realizzazione di azioni promozionali significative, lasciando al contempo la massima libertà di espressione nell'individuazione del progetto che meglio si confà alle esigenze del singolo proponente.

I beneficiari inviano al Ministero il Programma Promozionale che intendono realizzare nell'anno successivo e l'Ufficio ne valuta l'ammissibilità ai fini della concessione del contributo.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

DIV. VIII

Sulle risorse finanziarie di competenza dell'anno 2010 saranno liquidati complessivamente 238 beneficiari, così ripartiti: n. 69 Consorzi export, n. 22 Consorzi agro-alimentari¹, n. 70 Camere di Commercio italiane all'estero, n. 74 associazioni e n. 3 intese operative (*cf. All. I*)².

Per i programmi approvati, si procede all'esame della rendicontazione di spesa l'anno successivo a quello di svolgimento dell'attività promozionale.

La liquidazione del contributo viene effettuata in percentuale differenziata a seconda dello strumento e delle disponibilità finanziarie stabilite annualmente.

In particolare, riguardo quest'ultimo aspetto, preme evidenziare che il contributo pubblico - che potrebbe arrivare a coprire il 50% del costo del programma promozionale (addirittura il 70% per i consorzi ubicati nelle Regioni dell'obiettivo convergenza che presentano determinate caratteristiche) - è molto inferiore a tale percentuale, a causa della progressiva riduzione dei fondi stanziati per questi strumenti. Nel corso degli ultimi esercizi, infatti, le risorse assegnate al capitolo 2501 sono state ridotte per effetto di manovre di bilancio pubblico: da uno stanziamento di circa 34 €/MLN del 2008, si è passati all'attuale dotazione di poco più di 10 €/MLN.

Quando i Fondi disponibili (*come negli ultimi 2 anni*) non sono sufficienti a garantire l'erogazione dei contributi concedibili sulla base dei criteri previsti dalla normativa, si rende necessario effettuare il cosiddetto "abbattimento del contributo", che consiste nella riduzione del contributo in misura proporzionale identica tra tutti i beneficiari.

La consistente riduzione delle risorse stanziata in Bilancio, ha inciso pesantemente su questi strumenti che svolgono un ruolo molto importante nel sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Il contributo pubblico a favore del sistema consortile e associativo, infatti, sostiene e favorisce l'aggregazione delle Piccole e medie imprese, la cui dimensione è un forte limite per affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione che la recente crisi economica ha reso ancora più impegnative. In questo contesto l'aggregazione diventa la parola d'ordine per il successo e i consorzi e le associazioni sono uno degli strumenti più efficaci per realizzarla.

Il sostegno pubblico alle Camere di commercio italiane all'estero, organismi privati ma che svolgono anche attività istituzionali, si rivela particolarmente significativo, in quanto la rete camerale estera si pone quale ulteriore referente per le piccole e medie imprese che si aprono ai mercati esteri. Infatti le CCIE, grazie al loro radicamento nei Paesi di riferimento ed alla composizione "imprenditoriale" che le caratterizza, contribuiscono ad individuare opportunità di

¹ Per quanto riguarda i Consorzi, è necessario precisare che il Ministero gestisce i fondi per i consorzi multi-regionali e, solo in via transitoria, gli stanziamenti per le due regioni a statuto speciale, Sicilia e Valle d'Aosta.

² Più precisamente, l'Ufficio competente ha già provveduto a liquidare i contributi a favore dei Consorzi, delle Camere Italiane all'estero e delle intese operative, mentre sono ancora in corso di liquidazione i contributi a favore delle associazioni ai sensi della legge 1083/54, per i quali, tra l'altro, si è in attesa di ricevere dal Ministero dell'Economia la relativa disponibilità di cassa.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

DIV. VIII

business, svolgono attività promozionali settoriali, sulla base delle realtà economiche dei mercati di riferimento.

Un rifinanziamento del cap. 2501, sarebbe pertanto, auspicabile per garantire il necessario supporto all'internazionalizzazione delle nostre Piccole e medie imprese.

Per l'anno 2011 la somma disponibile sul capitolo 2501 ammonta ad € **10.793.182,00³**. Il riparto di tali risorse tra le n. 5 linee di attività è stato elaborato incrementando leggermente il sostegno al sistema consortile e alla rete camerale all'estero.

In particolare, rispetto allo scorso anno sono state incrementate le risorse a favore delle Camere di Commercio italiane all'estero e dei Consorzi Export per un importo pari a € 500.000 ciascuno, con la relativa riduzione delle risorse pari a 1 €/MLN destinate a Enti/Istituti/Associazioni.

Di seguito si riporta l'ammontare delle risorse previste per ciascuna linea di intervento, con l'indicazione della relativa quota percentuale sull'importo complessivo dello stanziamento:

- L. 1083/54 (Associazioni, enti, istituti): € 2.771.137,80 (pari al 25,67%);
- L. 518/70 (Camere di commercio italiane all'estero): € 5.762.755,54 (pari al 53,39%);
- L. 83/89 (Consorzi export multiregionali): € 1.805.975,02 (pari al 16,73%);
- L. 394/81 art. 10 (Consorzi agro-alimentari, turistico-alberghieri e agro-ittico-turistici multiregionali): € 201.832,50 (pari al 1,87%);
- D.lgs. 143/98 (Accordi di settore con Associazioni di categoria): € 251.481,14 (pari al 2,33%).

Da ultimo preme segnalare l'esigenza di una riforma della normativa. Come sopra riportato le modalità applicative delle leggi 83/89, 394/81, 1083/54 e 518/70, sono dettate dalle Circolari annuali, tuttavia va evidenziato che la normativa di riferimento di rango primario appare ormai datata. Per tale ragione gli Uffici competenti nel corso dell'anno 2010 hanno delineato una bozza di riforma della normativa che disciplina i Consorzi Export e i Consorzi Agro Alimentari e Turistico alberghieri con il fine di rispondere al meglio alle esigenze dei beneficiari e, al contempo, indirizzare i contributi pubblici verso le attività ritenute strategiche per lo sviluppo del Sistema Paese.

In ogni caso, nel 2010, con le Circolari applicative sono state introdotte importanti novità nell'ottica della semplificazione delle procedure per l'accesso ai contributi. E' stato ampliato il ricorso all'autocertificazione dei requisiti previsti sia per la concessione del contributo sia per la

³ L'iniziale dotazione iscritta in bilancio per il 2011 - pari ad € 12.054.000,00 - ha subito una decurtazione di € 1.260.818,00 ai sensi della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - art. 1, comma 13.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

DIV. VIII

determinazione del quantum del contributo stesso, al fine di agevolare i beneficiari nella fase della presentazione della domanda del programma promozionale e nella fase di presentazione della domanda di liquidazione. E' stato eliminato, inoltre, l'onere di inviare i preventivi di spesa, al fine di rendere l'attività di predisposizione del programma promozionale più celere e fluida.